

Alla Mostra si sono così ammirate stoffe svariatissime per abbigliamento femminile, calze, guanti ed altri articoli relativi all'abbigliamento realizzati tutti con l'impiego del rayon.

La esposizione dedicata alla canapa è stata in questa V Mostra anche più esauriente e completa, nel suo aspetto propagandistico, di quella organizzata la passata volta.

Accanto ai posteggi in cui la Manifattura del Seveso, il Linificio e Canapificio Nazionale, le Aziende Tessili Unificate espongono la loro varia produzione di tessuti in fibra di canapa, pura o mista ad altre fibre tessili, o variamente trattata con processi di linizzazione e cotonizzazione, il pubblico ha potuto ammirare i posteggi che ospitavano le confezioni in tessuto di canapa già ultimate, create da importanti case di moda.

Altre numerose confezioni in tessuto di canapa sono state ammirate nelle presentazioni di modelli nel Teatro della Mostra. Abiti sportivi, da spiaggia, da passeggio, presentati alla ribalta, hanno ottenuto il vivo consenso del pubblico, il quale si va sempre più convincendo delle reali e molteplici possibilità che presenta questa italianissima fibra tessile nel campo dell'abbigliamento vero e proprio e in quello della fabbricazione di accessori per abbigliamento.

A questo riguardo riuscitissima e completa è stata l'esposizione di valigie, bauli, borsette, guanti, scarpe, tovaglie, camicie realizzate con tessuti di canapa.

Particolarmente notata, in questo settore, è stata la produzione dell'Artigianato Valdostano e quella ordinata dai Fasci Femminili di Lucca e di Belluno che hanno presentato tende, tovaglie, tappeti, ecc., in canapa di squisita fattura e di vero buon gusto nei colori e nei disegni.

Anche per la canapa, come per la seta, si è avuta una riuscitissima vendita di lancio di tessuti per abiti maschili e femminili e per biancheria.

Una novità assai interessante della V Mostra era costituita dalle vetrine del «fiocco» allestite dalle due fabbriche che lo producono attualmente: la Snia-Viscosa e la CISA.

Accanto a queste si allineano numerose ditte che impiegano il «fiocco» nella preparazione di svariatissimi articoli e prodotti relativi all'abbigliamento.

Il «fiocco» è una nuova fibra tessile artificiale di produzione nazionale, che pur avendo una parte del suo processo di fabbricazione simile a quella del rayon, da questo si distingue per la particolarità di lavorazione e caratteristiche d'impiego. Esso viene facilmente trasformato in filati e in tessuti usando le stesse macchine che filano e tessono il co-

tone e la lana. La sua robustezza è assai grande e nulla ha da invidiare a quella dei vecchi tessuti.

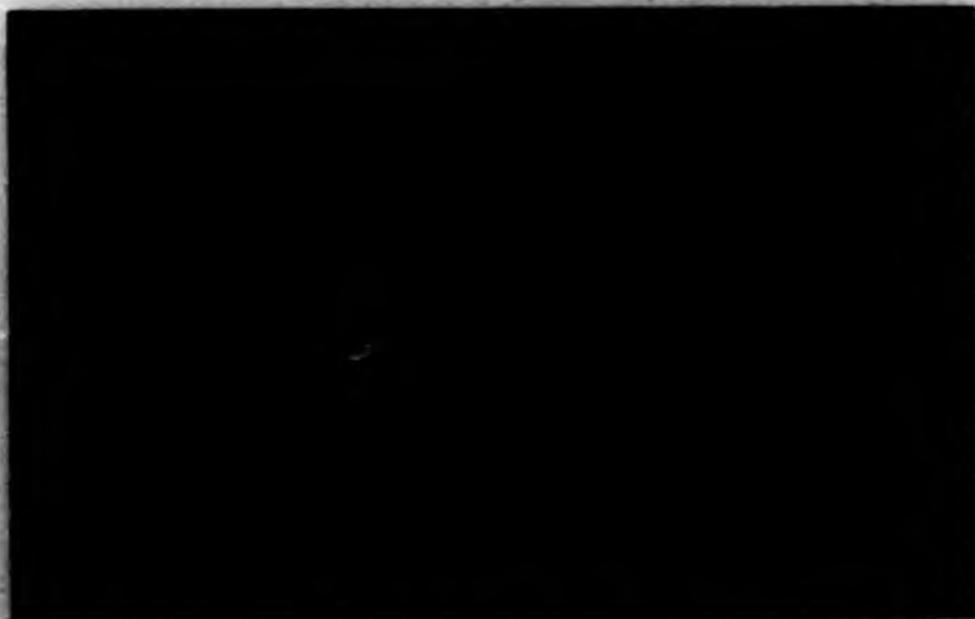
Di fronte alla filatura del cotone, la filatura del «fiocco» presenta il vantaggio della uniformità qualitativa della materia prima. Cosicché, di fronte alla varietà di tipi, di classi, di colori, di lucentezza, di lunghezza di fibra per il cotone, il «fiocco» diventa un prodotto standardizzato, un tipo unico e per di più già candeggiato e depurato.

Il «fiocco» si prepara in due tipi i quali hanno caratteristiche tali da poter esser filati come la lana e il cotone.

Le varie applicazioni del «fiocco», che vanno dai morbidi velluti ai tessuti per tovaglieria e biancheria, dagli impermeabili alle borsette, e comprendono tutta la vasta serie dei tessuti per confezioni femminili, sono state ampiamente documentate alla Mostra, nelle apposite vetrine. La varia produzione di tessuti in «fiocco» dimostra anche assai bene le possibilità pratiche di questa nuova fibra tessile e i risultati già lusinghieri ottenuti dai nostri tecnici e dalla nostra industria tessile che mira a soddisfare completamente, con le sole risorse nazionali, le complesse esigenze dei commercianti, dei sarti e del pubblico.

Alle presentazioni di modelli d'alta Moda, organizzate in accordo con la Federazione dell'Abbigliamento ed avvenute nel Teatro della Mostra della Moda nelle sere del 23, 24, 25 aprile, hanno partecipato, con circa sei modelli ciascuna, venti tra le migliori Case di confezioni d'Italia.

Tutti i modelli presentati, da mattina, da pomeriggio, da sera e sportivi, hanno destato la viva ammirazione del pubblico che ha gremito tutte le sere il vasto salone del Teatro, ed hanno chiaramente dimostrato il grado di perfezione raggiunto dai nostri confezionisti, la loro genialità creativa, e il raggiunto accordo, in molti casi, tra la sartoria e il fabbricante che deve fornire il tessuto adatto alla realizzazione di ogni particolare modello.



Una fibra di grandi modelli